Giovedì 2 Marzo 2023

Mai incrociatisi, ma accomunati dall'aver scritto ai loro tempi pagine di fuoco. Parliamo del "vicario volante" Bob Bragg e l'attaccante Just Fontaine, l'uomo che porta in paradiso un record imbattibile. Proviamo a rileggerle.

Giorgio Cimbrico

BOB RICHARDS

Un giorno Il vicario della congregazione di Brethren chiese a una ragazzina con gli occhiali: "Cosa vuoi fare della tua vita?". "Diventare la numero 1 del tennis". La ragazzina era Billie Jean

King, il vicario era Bob Richards, che se n'è andato qualche giorno fa dopo aver raggiunto i 97 anni.

Attendendo quel che combinerà Armand Duplantis tra poco più di un anno a Parigi, quel buonanima di Bob, nativo dell'Illinois (che gli assegnò l'Ordine di Lincoln), è l'unico nella storia ad aver conquistato due titoli olimpici nel salto con l'asta, nel '52 e nel '56. La collezione è completata dal bronzo di Londra '48. Era un uomo da gare dure, non da record del mondo. Non ne centrò neanche uno.

A Helsinki quando tutti aspettavano lo spareggio con Donald Laz, Bob scavalcò 4.55 alla terza prova e risolse la faccenda. Quattro anni dopo, a Melbourne, in una giornata ventosa, osservò a lungo l'asticella che danzava sui ritti dopo il suo secondo tentativo a 4.56. Rimase lassù e fu il bis, tre centimetri di margine su Bob Gutowski che l'anno dopo avrebbe battuto lo storico record di Cornelius Warmerdam, detto l'Olandese Volante: 4.77 con l'asta rigida.

Richards disse che, con l'introduzione delle prime aste in fibra, Gutowski sarebbe stato il primo a superare i 16 piedi – i nostri 5 metri –, ma un incidente d'auto lo spazzò via a 25 anni, poco prima delle Olimpiadi di Roma.

Bob è stato un personaggio singolare: è stato il primo atleta a comparire sulle scatole dei cereali Wheaties, ha praticato il decathlon (18° a Melbourne), ha studiato teologia sino a potersi fregiare del titolo di reverendo (da cui il suo soprannome, il vicario volante, da noi tradotto in prete), a Helsinki, in un clima di Guerra Fredda, provò a intrattenere cordiali rapporti con i sovietici, per la prima volta ai Giochi. E nel 1984 si candidò alla Casa Bianca per uno schieramento di destra, il partito populista venato di suprematismo bianco. Raccolse 66.324 voti.

Ha messo al mondo quattro figli e tutti si sono dedicati con discreta fortuna al salto con l'asta e non si è mai allontanato dall'atletica sino a essere considerato uno dei fondatori dei Masters.

Just
Fontaine